

I costruttori chiamano Palafrizzoni

Bettineschi, presidente Ance: dal governo due miliardi per i Piani città, ma bisogna fare presto
«Serviranno per riqualificare le aree urbane: abbiamo tante proposte, una è per la Montelungo»

DIANA NORIS

I vertici di Ance Bergamo (Associazione nazionale costruttori edili) si appellano al Comune di Bergamo perché si attivi al più presto per ottenere i fondi stanziati dal governo nel «Piano città», volti alla riqualificazione di aree urbane. Si tratta di due miliardi di euro, un fondo che «doterà i Comuni italiani interessati, di risorse che consentiranno agli interventi di partire» - si legge in una nota del ministero delle Infrastrutture - e che comprende i fondi del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, le risorse della Cassa dei depositi e prestiti destinati all'housing sociale e quelli dell'edilizia scolastica a disposizione del ministero dell'Istruzione, università e ricerca.

Ance in prima fila

«L'ultimo decreto presentato dal ministro Passera è stato suggerito anche da Ance - afferma Ottorino Bettineschi, presidente Ance Bergamo -. Nonostante restino i problemi della pianificazione e della semplificazione, credo che possa in parte far ripartire il mercato. I due miliardi messi a disposizione sono sicuramente un tassello importante e una sperimentazione interessante del governo».

Ma dal 1° giugno, data utile per la consegna delle proposte, sono già 19 le città candidate. Da qui la sollecitazione di Ance, che spera in una celere e positiva risposta dalla città capoluogo.

«Spero che il Comune di Bergamo avvii al più presto la propria candidatura - continua Bettineschi -. Sono già 19 le città che si sono candidate. Nei giorni scorsi ho avuto un colloquio con il sindaco Franco Tentorio e a breve mi confronterò con l'assessore all'Urbanistica Andrea Pezzotta». I finanziamenti saranno concessi solo a progetti già cantierati, che a Bergamo, non mancano. «I due miliardi sono destinati a luoghi pubblici e a progetti che sono già cantierati - precisa Bettineschi -. Abbiamo già in mente alcune proposte da fare all'Amministrazione. Un esem-

Venerdì al Teatro Sociale convegno sul futuro con i giovani dell'associazione

pio di riqualificazione statica ed energetica è la caserma Montelungo, ma ce ne sono altri».

Piano città a parte, Ance lancia alla politica un messaggio forte e chiaro. L'obiettivo è un coinvolgimento maggiore nei processi di trasformazione della città e uno snellimento della macchina burocratica. «La politica deve ascoltare gli addetti ai lavori - afferma Bettineschi - perché spesso sono proprio gli imprenditori ad offrire soluzioni. La crisi per l'edilizia è stata doppia, proprio per la mancanza di collaborazione con gli enti. È anche vero che

per il 50% è dovuta alla paura, oltre che a una forte burocratizzazione. I capitali da mettere in circolo ci sono ancora, lasciateci fare!».

La «città del futuro»

E mentre gli addetti ai lavori cercano di stabilire una maggiore sinergia con gli enti pubblici, in un convegno si propone l'idea della città del futuro maturata dai giovani Ance, dal titolo «Giovani d'Europa. La città che verrà». «Si terrà venerdì alle 17 al Teatro Sociale in Città Alta - spiega Cristian Vitali, presidente Ance Giovani Bergamo - e sarà un'occasione per festeggiare il 25° anno dalla fondazione dell'associazione giovani. Parteciperanno figure di spicco del mondo imprenditoriale, politico e amministrativo, come gli europarlamentari Laura Comi e Rosario Crocetti e il rettore dell'Università di Bergamo Stefano Paleari. Verrà presentata la nostra idea di città del futuro, una smart city, in linea con le direttive europee».

A detta di Ance, gli scenari che si apriranno sul settore dell'edilizia saranno rosei: «Il futuro è assicurato - afferma Bettineschi - perché a Bergamo c'è tutto un patrimonio da riqualificare. Si deve pensare ad un futuro che si basa su sistemi innovativi integrati, controllati dalla domotica. L'innovazione tecnologica che c'è stata per le auto, ci sarà per le case. I Piani città saranno il motore fondamentale per l'economia di una città dinamica». ■



La riqualificazione dell'ex caserma Montelungo (foto 1) è una delle proposte dell'Ance al Comune per poter usufruire dei fondi del Piano città varato dal governo: 2 miliardi a disposizione, da dividere tra le città candidate (che al momento sono 19) per progetti già cantierati. Qui accanto nella foto 2 (FOTO BEDOLIS) il presidente dei costruttori edili bergamaschi, Ottorino Bettineschi (a destra) con il presidente dei giovani dell'Ance, Cristian Vitali



Domotica a valore sociale Un premio per LivingTech

La bergamasca LivingTech, che coordina un gruppo di professionisti ed ha sede in Città Alta, si è aggiudicata di recente in Germania un prestigioso premio internazionale. L'azienda ha presentato un video che testimonia come la Domotica possa cambiare radicalmente la qualità della vita, tra le mura domestiche, a una persona disabile. Il suo filmato, che propone i vantaggi offerti da una serie di

dispositivi tecnologici in ambito casalingo, si è piazzato al secondo posto tra i più votati al Generation Knx Video Contest.

Tutto ha avuto inizio quando Knx Association, standard mondiale per la Home & building automation, con un concorso internazionale indetto a fine 2011 ha raccolto oltre 80 videoclip prodotti dai partecipanti per raccontare, descrivere e promuovere le

applicazioni e i vantaggi della Domotica. La bergamasca LivingTech ha approfittato dell'occasione per divulgare in ambito internazionale la propria esperienza applicativa, promuovendo l'uso della Domotica con valenza sociale. Il suo videoclip, autoprodotto e impreziosito da un brano musicale del chitarrista Gabriele Posenato, mostra alcuni dei benefici offerti da un im-



pianto domotico realizzato a Bergamo nell'abitazione di Katiuscia Paninforni, giovane e graziosa ragazza tetraplegica di 27 anni, costretta da quando ne aveva 18 a vivere in carrozzina a seguito di un banale ma grave incidente in bicicletta.

L'impianto realizzato si avvale ovviamente di tecnologie Knx, di alcune telecamere Ip (prodotte dalla tedesca Mobotix) e di una App (denominata HiDOM) per iPod Touch, iPhone o iPad, appositamente progettata e sviluppata da LivingTech per consentire alla persona disabile di fruire ovunque, in maniera semplice e autonoma, di oltre 50 funzionalità domotiche.

Secondo i dati divulgati dagli organizzatori, i quasi 100 video in gara sono stati visionati e giudicati sul web da oltre 50 mila visitatori unici, connessi da 84 Paesi nel mondo. La cerimonia di premiazione, il 17 aprile scorso, è stata inserita nel Knx Top Event organizzato in concomitanza con la fiera Light+Building 2012 di Francoforte. Alla serata di gala ha preso parte anche la ragazza protagonista del video. «Siamo molto contenti del risultato conseguito - dice Riccardo Comper, fondatore di LivingTech -. Questo premio è anche un riconoscimento per il made in Italy». ■

Francesco Lamberini

Uno studio dei Riuniti sui costi dell'epatite C

Nonostante l'Italia sia il Paese europeo con più malati di epatite C da noi ancora non sono disponibili i farmaci di ultima generazione.

Lo hanno sottolineato i maggiori esperti di questa patologia riuniti a Roma, dove è stato anche presentato uno studio di Stefano Fagioli degli Ospedali Riuniti di Bergamo sulle spese dirette e indirette correlate a un malato di epatite cronica. Questi, in particolare, costa 300 euro al mese, che salgono a 550 quando la ma-

lattia si trasforma in cirrosi, a 1.300 in caso di tumore e 1.450 se si rende necessario un trapianto.

Le terapie con i farmaci di ultima generazione «eliminano il virus nel 70-75% dei casi, prevenendo la degenerazione in cirrosi e tumori - spiega Antonio Gasbarrini, presidente della Fondazione ricerca in epatologia - ma l'Aifa non ha ancora definito i criteri di rimborsabilità». Secondo le cifre presentate, in Italia ci sono 1,5 milioni di portatori cronici di epatite C, di cui 330 mila con

cirrosi epatica, e questa infezione è causata dal 70% dei trapianti di fegato: «I nuovi farmaci sono costosi, ma anche efficaci - sottolinea Gasbarrini - e possono far risparmiare, perché bloccano il decorso della malattia prima che degeneri. Noi chiediamo che diventi possibile prescriverli, e che allo stesso tempo le Regioni definiscano i criteri per la somministrazione».

Visti i costi della malattia, «oltre ai farmaci, che devono essere garantiti a tutti, bisogna puntare sulla prevenzione - ha sottolineato Antonio Tomassini, presidente della Commissione Sanità del Senato - con una Consulta permanente, con un piano nazionale e una maggiore informazione».

IN BREVE

STAZIONE
Cede eroina mortale
Giudizio immediato

Verrà processato con giudizio immediato A. A., il tunisino di 19 anni appena scarcerato e accusato di spaccio: si tratta della formula che, nei casi di evidenza della prova, consente di abbreviare i tempi processuali. Il 19enne avrebbe ceduto eroina a Sylvia Violetta Kaczan, la polacca di 25 anni trovata morta nella zona della stazione il 16 aprile per overdose. Comparirà a processo in udienza preliminare il 4 luglio.

IN CENTRO
Vigilante in transito
lo arresta per furto

Ha cercato di sottrarre, con una borsa schermata e insieme a un complice riuscito però a fuggire, capi di abbigliamento al negozio Benetton in centro: purtroppo per lui però l'allarme è scattato comunque e proprio in quel momento all'esterno passava una guardia giurata. Subito bloccato, in manette è finito P. H. V., romeno di 22 anni. Ha patteggiato quattro mesi di reclusione con divieto di dimora nella Bergamasca.

OSPEDALI RIUNITI
Mangiare sano
Oggi campagna

Oggi, nelle aree Reception dell'ospedale, dalle 8,30 alle 14, ci sarà una promozione del mangiare sano. Lo spunto è uno dei cartoni animati realizzati da Humanitas Gavazzeni con lo Studio Bozzetto & Co in collaborazione con Asl e Ufficio Scolastico provinciale. Ai banchetti materiali informativi tra cui un depliant incentrato sulle calorie e l'importanza di saperne controllare l'introito.